



Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

Ufficio per le Comunicazioni Sociali

Comunicato stampa n. 26/2018

**DELPINI APRE LA QUARESIMA IN DUOMO
"PIENI DI FIDUCIA! È UN MODO DI AFFRONTARE
LE COMPLICAZIONI DELLA VITA, LA COMPLESSITÀ
E LA FRAGILITÀ DELLE ISTITUZIONI.
È LA PERSUASIONE CHE CON LA PRESENZA DI DIO TUTTO
È POSSIBILE, ANCHE TRARRE IL BENE DAL MALE"**

Milano, 18 febbraio 2018. Questa sera monsignor Mario Delpini, arcivescovo di Milano, ha presieduto in Duomo la Messa della prima domenica di Quaresima.

Nella sua omelia (**in allegato il testo integrale**) mons. Delpini ha parlato della Quaresima come "tempo di grazia, il tempo in cui Dio sta con gli oppressi e gli umiliati, è il tempo in cui la vita può assorbire la morte e cioè la gloria di Dio può trasfigurare, accogliere, salvare la tribolata storia dei figli di Dio".

E ha invitato ad arrendersi alla grazia. "La certezza della prossimità del Dio Alto ed Eccelso, riempie di fiducia. I credenti introducono nella storia umana la fiducia come forza del cammino, come stile di vita, come una luce nuova che consente di vedere in modo nuovo tutto il racconto della storia umana. Siamo pieni di fiducia: è un modo di guardare ai compagni di cammino: pieni di fiducia! È un modo di affrontare le complicazioni della vita: pieni di fiducia! È un modo di considerare la complessità e la fragilità delle istituzioni, il loro gravare e il loro servire: pieni di fiducia! La fiducia non è l'ingenuità, ma la persuasione che con la presenza di Dio tutto è possibile, anche trarre il bene dal male, anche sanare le ferite, anche ricostruire i rapporti frantumati. Tutto è possibile, perciò possiamo farlo: pieni di fiducia."

Poi Delpini ha mostrato un secondo modo per arrendersi alla grazia. "I credenti sono disponibili alla lotta, non si meravigliano della tentazione, sono abbastanza realisti da sapere che il male si presenti come più promettente del bene, che adorare il principe di questo mondo e allearsi con le potenze mondane sia più rassicurante che fidarsi di Dio. I credenti lo sanno, i credenti non si lasciano ingannare da quello che sembra. I credenti resistono, i credenti continuano a vivere di ogni parola che esce dalla bocca di Dio, i credenti continuano a rendere culto solo a Dio".

Al termine della Messa, l'Arcivescovo ha imposto sul capo dei fedeli le ceneri, gesto che caratterizza l'inizio della Quaresima, ben spiegato dalle parole che lo accompagnano "Convertiti e credi al Vangelo".

Don Davide Milani
*Responsabile comunicazione
Arcidiocesi di Milano*